



Comune di  
**Milano**

**La sospensione del rilascio di certificati anagrafici ANPR : conseguenze e azioni**

# 1. Le convenzioni anagrafiche

A far data dall'anno 2008, il Comune di Milano ha attivato un servizio online di rilascio di certificazione anagrafici (per soli residenti milanesi), tramite la propria banca dati locale cui potevano accedere, previa idonea identificazione, i singoli cittadini nonchè, a seguito di stipulazione di apposita convenzione, i Notai e gli Avvocati di Milano.

A decorrere dall'anno 2019 il servizio veniva esteso tramite convenzione anche ad altri soggetti quali, a titolo esemplificativo, edicole, tabaccai, che, quindi, accedevano al servizio per conto terzi (cfr. deliberazione di Giunta comunale n. 1311 del 2 agosto 2019).

A seguito dell'istituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), avvenuta il 19 dicembre 2012 e del relativo subentro del Comune di Milano effettuato in data 15 luglio 2018, a decorrere dal 6 luglio 2020 il servizio online è stato riconfigurato con interrogazione telematica dell'ANPR e non più della banca dati locale (quindi anche per non residenti milanesi).

La suddetta riconfigurazione è stata effettuata in base al quadro normativo di riferimento, costituendo l'ANPR la banca dati di interesse nazionale destinata a subentrare alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai Comuni (art. 62 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82).

## 2. La nota del Ministero : conseguenze e azioni

Con Decreto del Ministro dell'Interno 3 novembre 2021, d'intesa con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, sono state disciplinate le *“Modalità di erogazione, da parte dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione on-line delle dichiarazioni anagrafiche”*.

In particolare, l'articolo 2, comma 2, del suddetto Decreto, prescrive che ***“il servizio consente all'iscritto in ANPR di richiedere il rilascio di un certificato per se stesso o uno dei componenti della propria famiglia anagrafica”***.

A seguito di alcuni profili di criticità riscontrati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali ha fornito ulteriori indicazioni ai Comuni in ordine alle modalità di accesso all'ANPR, nonché al rilascio dei certificati anagrafici telematici tramite l'ANPR, oggetto dell'ultima commissione congiunta Servizi Civici e Transizione Digitale.

Da ultimo con Circolare 31 ottobre 2022 n. 115, il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali ha chiarito che ***“è esclusa la possibilità per il richiedente di acquisire, accedendo alla piattaforma ANPR con la propria identità digitale, certificati relativi a soggetti terzi, diversi da quelli indicati dalla predetta norma”***, evidenziando profili di criticità anche con riferimenti ai servizi di erogazione dei certificati anagrafici per conto terzi, tramite convezioni.

Tale circolare è stata inviata agli Enti locali dalla Prefettura in data 3 novembre 2022, con invito ad impartire le conseguenti disposizioni.

Di conseguenza il Comune di Milano si è attivato a fine dicembre 2022 per «spegnere» i canali di rilascio telematico di certificati anagrafici ANPR ma anche per sospendere le convenzioni in essere, soprattutto se finalizzate al rilascio di certificati chiesti dai cittadini.

Di contro, per esplicita autorizzazione del Ministero, non sono state sospese e quindi sono rimaste operative le convenzioni con Ordine degli Avvocati di Milano + Consiglio Notai di Milano, stipulate per esigenze di giustizia e certezza di diritto.

Lo spegnimento dei canali di richiesta certificati anagrafici on line “in conto terzi”, in convenzione o meno, ha comportato che inevitabilmente gli stessi certificati potessero essere richiesti solo e unicamente agli sportelli anagrafici, ivi incluse agenzie di intermediazione (es. imprese di pompe funebri, agenzie disbrigo pratiche, ecc)

Si è stimato che l’impatto agli sportelli fosse pari a non meno di ulteriori 1.000 utenti / giorno e in effetti nelle prime settimane dell’anno in corso si sono registrati inevitabilmente dei disagi e delle code di utenti che entravano con accesso libero agli sportelli di anagrafe.

A titolo indicativo nel corso del 2022 sono stati oltre 50.000 i certificati rilasciati agli utenti presso i quasi 200 punti territoriali convenzionati col Comune (edicole, tabaccherie, cartolibrerie) ed oltre 1.500.000 quelli scaricati on line.

Per ovviare a tale problema, in collaborazione con ITED è stata introdotta a fine febbraio un’agenda appuntamenti per certificati ed estratti da 700 slot al giorno, così normalizzando la situazione

Si è altresì resa necessaria una riorganizzazione delle sedi anagrafiche che ha comportato, ad inizio anno, la chiusura delle due delegazioni di via Passerini 5 (Municipio 9) e di via Boifava 17 (Municipio 5) in attesa di individuare soluzioni di medio-lungo termine

# 3. Prospettive

1. Ripensamento degli sportelli decentrati più piccoli. L'obiettivo è quello di lavorare a una riapertura del servizio in modalità differente e sostenibile;
2. Assunzione di personale aggiuntivo da parte di RU;
3. possibilità per il Comune di Milano di attivare una propria banca dati allineata ad ANPR per erogare il servizio di certificazione:
  - a) sia online per conto terzi;
  - b) sia attraverso intermediari qualificati che possano essere incaricati direttamente dal cittadino richiedente come “punto stampa” (es. tabaccai).

Sono in corso valutazione congiunte Servizi Civici-ITED per valutare la fattibilità di questa strada analizzando:

- i) la base giuridica di applicabilità del trattamento;
- ii) la tipologia di “certificato” emettibile;
- iii) la modalità tecnica di erogazione alternativa ad ANPR.